

Seduta consiliare del 28 novembre 2019

OGGETTO: MOZIONE: SOSTEGNO AI PENDOLARI PER I DISAGI DI TRENORD E RICHIESTA DI RINVIO DELL'APPLICAZIONE DI ALCUNE MODIFICHE AL SISTEMA TARIFFARIO PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PD.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 7: “Mozione a sostegno dei pendolari per il disagio di Trenord e richiesta di rinvio all'applicazione di alcune modifiche al sistema tariffario, presentato dal Gruppo Consiliare Partito Democratico”. Illustra il Consigliere Cameroni.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Allora. “Premesso che la Legge Regionale numero 6 del 4 aprile 2012 “Disciplina del settore dei trasporti” e il Regolamento Regionale numero 4 del 10 giugno 2012 “Sistema tariffario regionale del trasporto pubblico”, indicano i compiti dell'Agenzia della Regione nella realizzazione dello sviluppo del sistema tariffario regionale;

ricordato che l'Agenzia del bacino di Milano ha provveduto a definire la proposta di sistema tariffario integrato del bacino di mobilità, relativa al proprio bacino di competenza, il 15 luglio 2019 nella Città Metropolitana di Milano, dopo mesi di confronto con Comuni, Province, Regioni, Agenzia, ha preso il via il nuovo sistema tariffario del trasporto pubblico locale che permette di viaggiare con un solo biglietto su tutti i mezzi pubblici del territorio, treno, bus, metro, tram.

Questo nuovo sistema rappresenta un punto fondamentale per il miglioramento della mobilità pubblica, l'introduzione di una serie di agevolazioni tariffarie e sconti per giovani e anziani attuate con il nuovo sistema tariffario, rende la mobilità più accessibile equa e sostenibile.

Preso atto che il nuovo sistema tariffario potrebbe determinare un periodo transitorio di coesistenza di differenti titoli di viaggio, fra sistemi tariffari monomodali, solo treno e integrati, il Regolamento Regionale numero 4/2012 sistema tariffario regionale prevede all'articolo 39, in caso di applicazione del sistema tariffario integrato, la possibilità per un periodo di 5 anni di far coesistere titoli integrati e non integrati, quindi solo treno, prevedendo una gradualità nell'adeguamento delle tariffe volte a rendere nel tempo più convenienti i titoli di viaggio integrati rispetto a quelli non integrati, oltre a consentire migliorie del servizio offerto da Trenord nell'arco dei cinque anni;

considerato che con delibera di Giunta 2088 del 31 luglio 2019 Regione Lombardia ha deciso di non utilizzare la possibilità indicata all'articolo 39 del Regolamento Regionale sopracitato, che a decorre dal primo ottobre 2019 sui servizi ferroviari nell'ambito territoriale di Milano possono essere utilizzati unicamente titoli di viaggio del sistema integrato, le forme di mitigazione, le tempistiche e le modalità sono in continuo aggiornamento, pur rimanendo complesse a livello burocratico, ad esempio la richiesta di rimborso non si può effettuare di persona presso la biglietteria, ma è da compilare esclusivamente sul sito di Trenord, e occorre caricare l'autocertificazione di residenza, l'indirizzo del luogo abituale di svolgimento della propria attività, lavoro, studio o altro, la formale richiesta di accesso al contributo con l'impegno di non utilizzare l'abbonamento del sistema integrato su sistemi di trasporto diversi da quelli di Trenord, allegando il proprio IBAN per l'accredito, l'immagine della carta d'identità e della carta regionale dei servizi, in ogni caso il rimborso vale unicamente per il primo anno, solo nel caso in cui non ci si avvalga dell'abbonamento continuativamente, ed avverrà dopo mesi dalla richiesta, i sistemi informatici di acquisto dei biglietti di Trenord e Trenitalia risultano al momento incompatibili con l'emissione dei titoli di sistema integrato, causando notevoli disagi ai viaggiatori al momento dell'acquisto del titolo di viaggio.

Considerato inoltre che il servizio Trenord nell'ultimo periodo ha subito una riduzione del 5%, e su alcune tratte ha un tasso di ritardi e cancellazioni che supera l'80% delle corse giornaliere,

a fronte di questi disservizi vengono inoltre cancellati i bonus ritardi, che prevedono uno sconto del 30% sull'abbonamento successivo.

Tali scelte oltre a disincentivare il trasporto ferroviario comportano, specie se introdotte senza gradualità e con misure di compensazione insufficienti, una crescita del ricorso al mezzo privato, con impatto sul traffico, sull'inquinamento del territorio già interessato da flussi di traffico di attraversamenti importanti.

Considerato infine che da anni la linea Milano-Mortara è interessata da disagi continui, non si è colto finora alcun segno di miglioramento del servizio, anzi la situazione è progressivamente peggiorata, le cancellazioni di corse risultano sempre più frequenti, i convogli precari e ammalorati, ritardi all'ordine del giorno, i disservizi molteplici con evidente percezione di uno stato di abbandono della linea, in contrasto stridente con l'elevato numero di passeggeri interessati al servizio per motivi di lavoro, di studio,

tutto ciò premesso il Consiglio Comunale esprime sostegno e vicinanza ai tanti pendolari della città, del territorio dell'area metropolitana, condividendo le preoccupazioni degli utenti costretti a subire aumenti dei costi e disservizi,

impegna il Sindaco e la Giunta a farsi promotori presso Regione Lombardia delle istanze del territorio e dei cittadini, chiedendo formalmente di rimodulare la tempistica indicata nella delibera della Giunta 2088 del 31 luglio 2019, per l'eliminazione del titolo di viaggio solo treno, individuando di concerto con Trenord, entro il 31 dicembre '19, modalità chiare e meno impattanti per l'utenza, mantenendo gli utenti del sistema le forme di compensazione dovute ai disservizi dei vettori,

a trasmettere copia del presente atto al Presidente della Regione Lombardia, alla Giunta Regionale e al Consiglio Regionale,

a chiedere alla Regione Lombardia di sollecitare Trenord affinché si impegni nella risoluzione dei disagi legati alle modalità di acquisto dei titoli di viaggio, nonché migliorare la comunicazione al riguardo,

a chiedere alla Regione Lombardia di impegnarsi fin da ora a trovare un'alternativa necessaria al progetto Trenord, cominciando con il rapporto e le verifiche con le grandi aziende territoriali, per arrivare ad un unico grande soggetto regionale del trasporto pubblico”.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cameroni. E' aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Piva.

CONSIGLIERE PIVA – LEGA NORD

Buonasera. Noi volevamo fare un emendamento per, aspetta, siamo tutti d'accordo, volevamo solo aggiungere due righe, cioè a farsi promotori presso Regione Lombardia e Agenzia per il Trasporto Pubblico del Bacino della Città Metropolitana, Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia, e anche sotto, a trasmettere copia del presente atto al Presidente di Regione Lombardia, la Giunta, all'Agenzia del Trasporto Pubblico del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza Brianza e Pavia, se a voi va bene, vi faccio vedere il foglio.

PRESIDENTE

Non so, Consigliera Cameroni.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Sì abbiamo già verificato prima, per noi può andare bene se ...

PRESIDENTE

Quindi dobbiamo ...

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

E' chiaro che il provvedimento, cioè il cambiamento al provvedimento dipende da Regione Lombardia, se vogliamo investire l'Agenzia al Trasporto Pubblico perché solleciti a sua volta, faccia un'azione incisiva su Regione Lombardia affinché vengano prese in considerazione le richieste, nulla in contrario.

PRESIDENTE

Quindi mettiamo al voto l'emendamento, oppure prima apriamo la discussione sull'emendamento e poi lo mettiamo al voto. Visto che la Consigliera Cameroni è d'accordo, non so.

Ci sono interventi sugli emendamenti facciamo così, così tagliamo la testa al toro.

Nessun intervento sugli emendamenti? Allora mettiamo ai voti l'emendamento. Chi è favorevole? All'unanimità. Perfetto.

Quindi apriamo la discussione sulla mozione emendata. Ci sono interventi? Non ci sono interventi? Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Volevo solo ringraziare il Partito Democratico per questa mozione, che penso che questa sia veramente stata la beffa per i pendolari abbiatensi, che hanno pagato a proprie spese i bisticci tra Regione Lombardia e il Sindaco Sala, e devo dire che pur non essendo un fan del Sindaco Sala, qua il pasticcio più grosso, che sa tanto di ripicca e poco di leale collaborazione, è quello fatto da Regione Lombardia, perché ci troviamo nella situazione assurda in cui un pendolare che non ha interesse a prendere il metrò, spende di più a fare la tratta Abbiategrasso/Milano rispetto a prendere un mensile da Vigevano dove è ancora concesso fare il solo treno, quindi è veramente un'assurdità e una presa in giro dei pendolari che già pagano un servizio che credo che definire scadente sia un eufemismo, quindi veramente ottima la mozione.

Vedo che insomma, non siamo come Comune gli unici, l'unico Ente vittima di una poco leale collaborazione tra gli Enti, a noi è capitato già per l'Ospedale e per altre questioni, anche qua, insomma, tra la Città Metropolitana, la Città di Milano e la Regione c'è stata tutta una serie di situazioni politiche spiacevoli che hanno portato a questa situazione veramente deplorabile.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Altri interventi? Consigliere Pusterla.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Buonasera. Dunque nell'analizzare la mozione faccio una premessa. Io personalmente penso che voterei qualsiasi cosa a sostegno dei pendolari, vista la situazione attuale di cosa vivono i pendolari, e qui partivo anch'io, quindi coi commenti che vado a fare dopo, premetto che personalmente ho anche partecipato allo sciopero l'altro ieri, e penso di fare anche lo sciopero del biglietto, a titolo personale, so che il Comitato dei Pendolari (...) non sono d'accordo su questa modalità, però va beh, uno cerca di attivarsi per come crede.

Detto questo, guardando questa mozione volevo però, quindi il problema della modalità con cui i pendolari vivono non è ammissibile in generale okay, quindi questo lo do come premessa, però guardando la mozione è giusto fare un minimo di considerazioni in più, e cioè le considerazioni, sono andato a prendere questa mozione e ho cominciato a dire: "Va bene, vediamo di cosa parliamo", perché parliamo del problema del costo, che è una componente, poi all'interno andiamo a toccare vari aspetti, aspetti gestionali, aspetti di infrastrutture, che sono le principali problematiche che sono contenute nei vari passaggi qui dentro.

È chiaro che ci potranno essere i brutti, i cattivi, gli amministratori, eccetera, ma è chiaro che il problema è globale, non è solamente legato a Trenord, nonostante abbia, secondo me, grossi problemi legati alla gestione, quindi il suo problema è soprattutto gestire in maniera, perché

solamente comunicare ai pendolari che sta arrivando un treno che non è, è solo una questione solo di correttezza, sarebbe già risolvere molti problemi legati a come una persona decide di muoversi o no, sembra una banalità, ma quindi che ci siano parecchie problematiche di gestione è vero, è anche vero che siamo davanti a un problema infrastrutturale in cui, non è solamente Trenord e non è solamente di conseguenza anche Regione Lombardia, perché è vero che viene utilizzato un po', ma è anche vero che chi ha investito al momento solamente sulla tratta, nonostante i treni non siano ancora tutti arrivati eccetera, solo in parte, per lo meno la grande maggioranza ha investito Regione Lombardia.

Detto questo, giusto per precisare alcuni punti, alcuni passaggi, io sono andato a leggermi tutte le delibere citate, è anche vero che è indecente che il problema dell'abbonamento in monomodali sia stato gestito per il momento così, non è che non c'è il rimborso, c'è il rimborso, è complicato ma c'è il rimborso solamente per i monomodali, il problema vero è che non c'è il rimborso del bonus per quelli dell'abbonamento integrato, almeno in maniera automatica, adesso probabilmente verrà risolto.

Quindi è vero che è così, ma non è vero anche che come è scritto qui, che qui c'è scritto come dice che il discorso dei 5 anni con l'articolo, non è stato accettato l'articolo 39, sono andate a leggere la delibera, lo schema di convenzione tra Regione e Agenzia non c'è scritto questo, tanto è vero, tanto è vero che adesso, è una dichiarazione ... Terzi, okay cerco di andare a concludere, dell'Assessore Terzi ha dichiarato che verrà esteso anche per il 2021, perché la delibera dice che dovrà dare in gestione a Trenord le modalità con cui gestire questo aspetto, giusto per precisarlo, perché non è così.

Quindi è vero che come detto prima, è stata soprattutto, se da una parte Regione Lombardia, Trenord, non ha gestito bene questa fase, è anche vero che come è stata gestita dall'Agenzia del Trasporto Locale che è per il 50% il Comune di Milano, 12% il (...) metropolitano, e poi altri Comuni anche privati, anche vuol dire non più dall'altro ieri forse, vediamo come va la legge okay, come verrà modificata la legge, è stata data, come detto prima...

PRESIDENTE

Consigliere Pusterla le chiedo gentilmente di chiudere, grazie.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Vado a concludere. Un imprinting politico per motivi di bilancio del Comune di Milano, se fosse stata gestita nei tempi che peraltro eran previsti dalla legge, può darsi che poi ci troviamo lo stesso, ma magari alcuni disagi, quindi è giusto farla, è giusto votarla, la voterei in ogni caso, ma è giusto anche attribuire i meriti e le colpe a tutti, perché non è stata solamente un problema legato alla Regione anzi, la delibera è stata fatta dalla Regione per supplire a quel ...

PRESIDENTE

Consigliere Pusterla, grazie mille.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Ho concluso grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Premetto subito che su questo tema volevo un pensiero politico del Presidente del Comitato Pendolari, Francesco Bottene, anche perché più vicino a questo Comitato può esprimere un suo parere più pertinente, coinciso su questo tema qua.

Seconda osservazione invece voglio partire sempre con una parola che adesso va di moda “ciula”, questa parola qua perché dico queste parole qua, perché veramente i pendolari di Abbiategrasso, allora non riesco a capire io perché con quale pensiero politico la Città Metropolitana e la Regione, l’abbonamento che c’è ad Abbiategrasso costa di più dell’abbonamento di Vigevano.

Allora quelli di Vigevano hanno magari la possibilità di sedersi, quelli di Abbiategrasso no, la tratta è anche inferiore, qual è il premio aggiunto che ci dà la Città Metropolitana come cittadini di Abbiategrasso facenti parte di questa città?

Cioè a volte l’osservazione va anche alla Terzi, qua abbiamo dei disguidi eppure presi per il culo. Allora io dico: “Evviva Abbiategrasso ciula”. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Consigliere Biglieri.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Grazie, Presidente. Giusto per fare delle precisazioni fatte dal Consigliere Pusterla. Ma allora intanto l’innovazione rispetto alla tariffa, al sistema tariffario precedente è che il biglietto integrato per chi parte da Abbiategrasso, nel senso che se usufruisce del mezzo urbano paga un unico abbonamento e lo paga a un costo anche inferiore rispetto a quello che avrebbe speso prendendo il biglietto del treno più il biglietto della metropolitana, quindi c’è una potenziale riduzione di costi.

C’è un po’ però il fatto che non è che c’è stato un’intenzione di sistemazione di bilancio da parte di ATM, di Comune di Milano, che all’ultimo hanno presentato alla Regione, all’Agenzia e l’Agenzia alla Regione l’adeguamento e il diverso sistema tariffario.

E’ stata una discussione lunga diversi mesi, in cui la Regione e il Governo della Regione, in particolare alcune Forze Politiche hanno avviato un tira e molla importante fra l’Assessore, la Giunta, il Consiglio Regionale e la Giunta di Milano, e l’Agenzia di Ambito dei Trasporti, per cui non è che è stata una cosa, a un certo punto c’era il tema di sistemare i conti del Comune di Milano, ci si è inventati un nuovo sistema tariffario e la Regione dall’oggi al domani ha scoperto questa cosa e non ha avuto il tempo di dare una risposta o di entrare nel merito.

No. Ha avuto diversi mesi e per diversi mesi ha fatto orecchie da mercante, ha cercato di non dare seguito, anzi si è anche messo di traverso rispetto ad un’innovazione che porta un sistema integrato unico per l’area metropolitana di Milano, e in questo momento per l’area della Provincia di Monza e Brianza, quindi è un passaggio innovativo che la Regione ha cercato, con alcuni mezzi, ha cercato parzialmente anche di ostacolare o comunque di rallentare come innovazione, tanto che poi alla fine ha dovuto a correre ai ripari con questa situazione non molto chiara, e anche Trenord per un certo periodo non era nelle condizioni come azienda, come azienda gestore di un servizio e anche come erogatore di biglietti non era in grado di dare nemmeno quei titoli di viaggio nuovi, innovati e integrati, per cui c’è stato un rallentamento, una risposta più lenta sia di Trenord che di Regione Lombardia rispetto a questa cosa, pur avendo avuto diversi mesi per adeguare il percorso, il processo.

Per cui questa è, credo, un chiarimento, una precisazione dovuta al Consiglio e alla discussione. La ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Biglieri. Altri interventi? Consigliere Granziero.

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Molto, molto velocemente, magari anche un invito appunto all’Assessore Bottene che è Presidente anche della Commissione. Oggi c’è stata in Regione Lombardia, in Commissione c’era

RFI tramite il suo Amministratore Delegato che dice che solo l'11,6% dei ritardi dei treni del trasporto ferroviario regionale lombardo è riconducibile all'infrastruttura, questo l'ha detto RFI, però sapete qual è la cosa più brutta? Che l'Assessore Terzi non era presente in Commissione.

E quindi magari sollecitiamo un po' l'Assessore, viene giù l'Amministratore Delegato di RFI, fa determinate comunicazioni, si parla anche di quello che si può chiedere dei prossimi contratti di servizio che partiranno nel 2020, io penso che l'Assessore alla partita su questo pezzo, cioè è l'importanza politica del trasporto ferroviario che da Regione Lombardia, e quindi io chiedo e invito che anche il Presidente della Consulta Intercomunale dei Trasporti per mezzo anche di tutti i Comuni, chieda che l'Assessore Terzi si faccia un po' più promotore, un po' più, cioè del trasporto pubblico locale, quindi soprattutto quello su ferro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granziero. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Assessore Bottene.

ASSESSORE BOTTENE

Buonasera. Ecco, cerco di fare un po' da raccordo a tutto quello che è stato detto. In generale questa mozione è stata presentata in maniera più o meno analoga in diversi paesi della Provincia di Milano.

Va detto che in generale l'intento è meramente politico, nel senso che comunque c'è sempre questo fantomatico ping-pong tra Regione, Comune di Milano, dove politicamente si cerca sempre di buttare la palla nella maniera più forte e di addossare le colpe all'avversario.

Credo che il fatto che comunque c'è un certo tipo di predisposizione da parte anche della Maggioranza, significa comunque avere anche un animo sempre collaborativo, indipendentemente da che affetto ci può essere dall'altra parte, dal momento che prima di tutto si cerca di andare a favore dei pendolari, questo perché comunque in generale la tariffa unica integrata non è un elemento negativo, in quanto in tutte le principali città europee la tariffa unica integrata esiste, ed è una cosa positiva dal momento che una persona con un unico titolo di viaggio può avere accesso a tutta una serie di anelli.

Ahimè, noi ad Abbiategrasso siamo particolarmente sfortunati, perché rientriamo proprio sul confine della Provincia di Milano, quando a Vigevano in Provincia di Pavia si fa riferimento a un TPL diverso dal nostro, che ad oggi non rientra nell'ambito di questo tipo di accordi, quindi in generale ritengo che il dovere del buon Amministratore sia sempre quello di adoperarsi per cercare di farsi promotore in Enti, noi purtroppo non abbiamo titolo per imporre o non imporre determinate dinamiche che non dipendono da noi, ma credo che comunque oggi sia un atto di buon senso andare a favore dei pendolari.

Quindi in generale spero che si possa rivedere, non tanto la rivisitazione della tariffa unica, quanto auspicare l'utilizzo del buon senso nell'introduzione di determinati elementi, però dal mio punto di vista credo che Regione Lombardia sia sempre disponibile nel porre ascolto a quelle che sono questo tipo di istanze.

Venendo all'audizione che c'è stata oggi in Regione Lombardia, sempre sul mandato del Sindaco, mi sono mosso già colloquiando con alcuni Consiglieri regionali, in particolare ho incontrato la Consigliera Scuratti nei giorni scorsi, la quale ha anche presentato talune interrogazioni proprio relative ad Abbiategrasso, tant'è che oggi io personalmente non le ho parlato, ma alcune agenzie di stampa riprendevano anche talune risposte proprio relative alla Milano/Mortara, sulla quale, ahimè, ad oggi non sono emerse notizie di novità rispetto a quello che è un potenziale raddoppio, che va da Albairate in su.

Ecco io ritengo che oggi per avere un servizio più efficiente, oggi serva veramente cercare di adoperarsi in tutte le sedi per cercare di migliorare uno, quello che è il materiale rotabile, e anche tramite la Consulta Intercomunale dei Trasporti con anche il supporto di tutti i Comuni del territorio, si sta cercando di promuovere questo tipo di servizio, ma evidentemente al raddoppio,

perché se ad oggi si riuscisse ad ottenere un raddoppio ad Abbiategrasso a tutti gli effetti, avremmo rispetto anche a quello che è il trasporto pubblico locale, la visione di trasporto pubblico locale nel nostro, diciamo, nel territorio in senso allargato fino a Milano, avremmo tutti gli effetti di avere la possibilità di raggiungere il centro di Abbiategrasso con il centro di Milano senza grandi difficoltà.

Ecco, chiudo qua se no mi dilungo troppo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bottene. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Consigliera Cameroni.

CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO

Sì, confermo che effettivamente questa delibera del Partito Democratico è passata in moltissimi altri Comuni, che sono sensibili al problema così come lo è il Comune di Abbiategrasso, quindi che stanno vivendo questo disagio per i loro cittadini, per i loro pendolari, e quindi tutto quello che può essere un'azione volta ad incidere, perché un diritto ad un viaggio di qualità venga garantito a chi si sposta per studio, per lavoro tutti i giorni, e anche un diritto ad una corretta informazione, il diritto a entrare in una logica per cui utilizzare il mezzo pubblico è la logica vincente, quindi ci sia un incentivo ad abbandonare l'utilizzo del mezzo privato, e questo con tutte le conseguenze positive che non stiamo a citare.

Ecco penso che tutto questo meriti sicuramente la nostra attenzione, sarebbe buona cosa se proprio a fronte dei disagi che i nostri cittadini lamentano in continuazione da anni, noi quantomeno su questo problema uscissimo veramente compatti, con una condivisione di fondo, ecco.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cameroni. Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono, Consigliere Pusterla.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Velocemente. Solo per precisare che siccome il titolo è, nel dichiararmi favorevole, favorevole con la modifica, faccio solo presente che non è, non stiamo votando, cioè non chiediamo, non è possibile richiedere il rinvio dell'applicazione delle modifiche al sistema tariffario, perché il sistema tariffario è già stato applicato, son solamente Regione Lombardia che con le modificazioni va a incidere in maniera diversa o modificando il discorso del bonus andrà ad introdurre con delle delibere della Regione, come ha già fatto togliere la problematica o no.

Lo dico per precisazione, non cambia, perché il senso non cambia della cosa, però è così, non stiamo andando a chiedere nessun ritardo all'applicazione perché non è possibile, è già stata applicata.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pusterla. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto ai voti la mozione emendata: "Sostegno ai pendolari per i disagi di Trenord e richiesta di rinvio all'applicazione di alcune modifiche al sistema tariffario presentato dal Gruppo Consiliare Partito Democratico".

Chi è favorevole? All'unanimità. Grazie.